

## SOCIAL DREAMING

di Gordon Lawrence

L'atto di sognare è vecchio quanto l'umanità. Come sarebbero potute esistere altrimenti le pitture murali che ritroviamo nelle caverne preistoriche? Esse implicano un atto di immaginazione: esse furono, probabilmente, per prima cosa sognate.

L'immaginazione è una forma del sognare.

L'atto del sognare può essere di due tipi, individuale e sociale.

Il sogno individuale ha lo scopo di trasformare la persona ed in quanto tale è un progetto personale. D'altro canto il sognare sociale ha come progetto suo specifico quello di espandere la conoscenza delle comunità e delle società in cui le persone vivono. Queste due attività sono complementari ma differiscono a causa degli assunti su cui si fondano.

Il Social Dreaming è un metodo per portare a evidenza i potenziali significati sociali in funzione dei quali gli esseri umani vivono. Questo si ottiene attraverso la libera associazione (che è stata un contributo di Freud) e l'amplificazione (che è stata un contributo di Jung).

### Come funziona il Social Dreaming

Un gruppo di persone si riunisce con lo scopo di condividere sogni. L'incontro dura un'ora o un'ora e mezza. Lo scopo dell'incontro è di "fare associazioni, il più liberamente possibile, ai sogni resi disponibili alla matrice, in modo da stabilire legami e trovare connessioni ai quali non si era mai pensato fino a quel momento." (Fra poco tornerò sull'idea di matrice in maniera più ampia).

Una persona offre un sogno, seguono un altro e un altro ancora. Una volta che emerge uno schema, qualcuno ad un certo punto esprime una libera associazione. Altri possono aggiungere le proprie associazioni. In questo modo il sogno si amplifica.

La libera associazione è la chiave di volta per lavorare con i sogni in una matrice di Social Dreaming. Perché? Perché il significato si estende e c'è una continua espansione di conoscenza. L'interpretazione, che è sempre la conferma di quanto è già conosciuto, viene evitata perché arresterebbe il fluire dell'associazione e dell'elaborazione.

### Perché una matrice?

Una matrice è presente in ogni gruppo. Essa è la connessione mentale sottesa alla superficie della vita del gruppo. Attraverso la focalizzazione sull'idea di matrice è il materiale delle libere associazioni che assume completo dominio. Non viene posto loro alcun freno. In un gruppo c'è sempre la tendenza a che emergano esperti che creano un universo di significati, al quale gli altri membri del gruppo sentono di dover aderire. Una matrice, al contrario, gode di un multiverso dei significati che vengono generati.

Sulla libera associazione Christopher Bollas (Bollas, 2002, Londra: Icon Books) ha brillantemente scritto:

"Pittori, romanzieri, compositori e altri operatori di 'arti creative' si sono interessati da tempo dei metodi di Freud, e tanto più quando questi vertono sulla libera associazione. La tecnica Freudiana ha certamente influenzato la trovata surrealista di immagini contigue e



sconnesse che si associano in una certa maniera inconscia; e anche il romanzo del tipo “flusso di consapevolezza” fa appello al significato di pensiero sequenziale ( Bollas, 2002 : 72)

La libera associazione, in quanto tale, è una forma di pensiero, ma io sostengo che anche il sognare sociale è una forma di pensiero. Le due cose , combinate, tendono a costituire un potente metodo per pensare, dalle possibilità illimitate.

Riuscendo ad ottenere che si realizzi un sognare sociale in una matrice, la rete di relazioni mentali, di cui tutti noi siamo una parte, viene animata da sorprendenti, sincroni risultati.

Desidero sottolineare che il sognare sociale si basa sulla generazione di pensiero.

Alcune ipotesi di lavoro

1. La matrice è un differente “ contenitore” per ricevere sogni e, conseguentemente, altera la natura del “ciò che è contenuto “ nel sogno, e, così, vengono cambiati il contenuto e la forma del sogno.
2. Il sognare sociale libera il “ conosciuto non pensato “ ( Bollas, 1987 ). Questi sono i pensieri generati nella nostra esperienza di vita e che perdiamo per amnesia. Un accadimento, un evento successivo li sblocca e li recupera dall' amnesia e dal nostro inconscio.
3. L' esperienza del social dreaming mi ha indotto a pensare che in questo contesto la parola “infinito” è un termine migliore che “inconscio”. Infinito nel senso di non-conosciuto, che ancora deve venire scoperto.

Avventure nel sognare sociale

Il Social Dreaming è stato scoperto venti anni fa, e naturalmente da allora ci sono stati molti sviluppi: non solo vari programmi in diversi paesi del mondo, ma anche sempre più numerose applicazioni in organizzazioni e gruppi specifici della società.

Io ho sostenuto e sostengo che si tratta di un metodo di ricerca-intervento nelle organizzazioni. Attraverso il sognare sociale si può avere accesso a quel “conosciuto non pensato” che è presente in ogni organizzazione e che, una volta che viene fatto emergere, è sempre portatore di novità rilevanti, che fanno la differenza.

E' stato utilizzato in Israele al fine di capire le dinamiche di quella società.

E' stato utilizzato nelle scuole con i bambini ed ha consentito di ottenere notevoli risultati nel campo della percezione creativa.

Conclusione

Partendo da assunti diversi da quelli della pura psicanalisi, in tema di sogni, il sognare sociale mobilita le capacità degli individui, ottenendo tale risultato attraverso la espansione della libera associazione. La libera associazione è l' idea rivoluzionaria del ventesimo secolo. Si oppone alla piatta riduzione al principio di causa-effetto. Si oppone al pensare “totalitario”. Il sognare sociale è democratico.



